

**Liceo Musicale e Coreutico**  
**Sez. Coreutica**  
**“Isabella d’Este” di Mantova**

**Anno scolastico 2025/2026**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO**

**Discipline d’indirizzo: Tecniche della danza, Laboratorio coreutico, Laboratorio coreografico, Storia della danza, Storia della musica, Teoria e pratica musicale per la danza**

**Classi: primo biennio, secondo biennio, quinto anno**

**Coordinatore del Dipartimento: Prof.ssa Paola Profico**

## Premessa

*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2, c. 2 del DPR 89/2010).*

Ogni disciplina del curriculum liceale “concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari” (All. A del DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

### 1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.(art. 7, c. 1 del DPR 89/2010).

### 2. Assi culturali e competenze (primo biennio)

#### a. Asse culturale di riferimento

|   |                    |
|---|--------------------|
| X | ASSE DEI LINGUAGGI |
|---|--------------------|

|  |                                |
|--|--------------------------------|
|  | <b>ASSE MATEMATICO</b>         |
|  | <b>TECNOLOGICO-SCIENTIFICO</b> |
|  | <b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>    |

## b. Tabella delle competenze di Asse

| Asse             | Competenze   |
|------------------|--|
| <b>LINGUAGGI</b> | <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale specifico della Danza in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti.</p> <p>Produrre elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera in merito alla terminologia legata alla danza.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> |

## c. Competenze trasversali di cittadinanza

*(da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai quattro assi culturali)*

| COMPETENZA                       | CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE<br>PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA<br>AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO   |
|----------------------------------|--|
| <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>      | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.  |
| <b>PROGETTARE</b>                | Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.  |
| <b>COMUNICARE</b>                | Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). |
| <b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> | Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.   |
| <b>AGIRE IN MODO AUTONOMO</b>    | Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli  |

|   |   |
|---|---|
| <b>RESPONSABILE</b>                             | altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.  |
| <b>RISOLVERE PROBLEMI</b>                       | Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.   |
| <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>     | Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. |
| <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b> | Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.   |

**d. Competenze per l'apprendimento permanente ( Consiglio UE, 22 maggio 2018)**

| Competenza  | Contributi delle discipline  |
|---|--|
| <b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>                                       | Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.  |
| <b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>  | Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.  |
| <b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b> | Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Attraverso le scienze ci si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Conoscere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze e delle tecnologie nell'attività umana in genere. |
| <b>COMPETENZA DIGITALE</b>  | Utilizzo delle tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.  |
| <b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>        | Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.  |

|  |   |
|--|---|
| COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA                            | Contribuire ad agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.   |
| COMPETENZA IMPRENDITORIALE                                       | Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.  |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI | Comprendere e rispettare il come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. |

### 3. TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica (Primo biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N  | COMPETENZE   | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|----|--|--|---|
| 1. | Applicare i principi base che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza  | Eseguire correttamente i principi base che regolano il movimento: l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, l'uso funzionale della gravità e la respirazione. | Conoscere teoricamente i principi base che regolano il movimento e il linguaggio specifico della danza classica |
| 2  | Affinare tecnicamente e stilisticamente i movimenti basilari della danza classica in una lezione completa.   | Eseguire i passi e i movimenti della danza classica curandone la qualità dinamica espressiva e tecnica.  | Conoscere i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti.                         |
| 3  | Applicare le principali forme di coordinazione nella lezione con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come "movimento globale". | Eseguire le principali forme di coordinazione negli esercizi e legazioni della lezione di danza.   | Conoscere il concetto di "catena funzionale" e di "movimento globale" del corpo.                                |
| 4  | Eseguire legazioni e combinazioni rispettando il tempo, l'andamento, il ritmo musicale.  | Eseguire i movimenti e i passi con la corretta tecnica esecutiva e dinamica musicale.  | Conoscere la caratteristica musicale dei movimenti e passi della tecnica accademica.                            |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| 5 | Interagire nell'ambito di esecuzioni collettive. | Eseguire semplici combinazioni di danze storiche. | Conoscere le caratteristiche tecniche e dinamiche di piccoli brani di danza storica e di carattere . |
|---|--|---|--|

## b. Obiettivi disciplinari minimi

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi/per il primo biennio, secondo biennio, ultimo anno.*

| N. COMPETENZE |  | ABILITÀ  | CONOSCENZE   |
|---------------|--|--|--|
| 1             | Inquadrare il lavoro in una precisa linea tecnico-stilistica.                                      | Eseguire i principi tecnici e stilistici che regolano il movimento nella loro forma base.                                  | Conoscere sufficientemente il linguaggio specifico della danza classica.                   |
| 2             | Eseguire legazioni e combinazioni nella forma base rispettandone il tempo, l'andamento e il ritmo. | Eseguire passi e movimenti della danza classica nella loro forma base con un'adeguata qualità tecnica dinamico-espressiva. | Conoscere i principi basilari tecnico-stilistici e dinamico-musicali della danza classica. |
| 3             | Interagire in semplici esecuzioni collettive.  | Eseguire correttamente i passi scenici.  | Conoscere la terminologia e le caratteristiche dei passi scenici.                          |

## c. Percorso didattico

*(indicazione dei contenuti imprescindibili, eventualmente articolati in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento; l'indicazione dei percorsi e dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire alla programmazione individuale di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica dei docenti; la voce 'altre discipline coinvolte' è indicativa di possibili percorsi interdisciplinari)*

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

| N. | CONTENUTI  | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE  | PERIODO                |
|----|--|---|------------------------|
| 1. | Studio e potenziamento alla sbarra e al centro della sala di tutti i movimenti e passi della tecnica della danza classica volti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione. | Laboratorio Coreutico<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Teoria e Pratica Musicale | Intero anno scolastico |
| 2. | Studio e potenziamento delle forme base di "piccolo e grande adagio".  | Laboratorio Coreutico<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Teoria e Pratica Musicale | Intero anno scolastico |
| 3. | Studio e potenziamento del "piccolo sbalzo", delle prime forme di "medio sbalzo" e impostazione del "grande sbalzo"  | Laboratorio Coreutico<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Teoria e Pratica Musicale | Intero anno scolastico |
| 4. | Studio e potenziamento del lavoro di sbalzo e giro per la classe maschile e dello studio delle Punte per la classe femminile.  | Laboratorio Coreutico<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Teoria e Pratica Musicale | Intero anno scolastico |

**TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica**  
**(Secondo biennio)**

**d. Obiettivi disciplinari specifici**

**Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze**

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|---|---|---|
| 1  | Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte. | Eseguire correttamente l'avanzamento delle difficoltà tecniche negli esercizi e negli enchaînements della lezione.              | Conoscere l'evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici.    |
| 2  | Affinare tecnicamente e stilisticamente il "Grande adagio" e il "Grande allegro" con l'incremento delle difficoltà tecniche   | Applicare l'aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici di media/elevata difficoltà "nell'adagio" e "nell'allegro". | Conoscere il concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro". |

|          |  |  |  |
|----------|--|--|--|
| <b>3</b> | Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale. | Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto.   | Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà. |
| <b>4</b> | Interpretare lo stile classico con autonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico. | Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica. | Conoscere lo stile, le diverse forme e generi musicali per lo sviluppo di una personale sensibilità musicale.  |

#### e. Obiettivi disciplinari minimi

| <b>N.</b> | <b>COMPETENZE</b>  | <b>ABILITÀ</b>  | <b>CONOSCENZE</b>   |
|-----------|--|---|---|
| <b>1.</b> | Acquisire in maniera consapevole l'aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento e l'autocontrollo. | Interpretare lo stile con sufficiente autonomia critica, relazionandosi in modo adeguato alla musica                                      | Ampliare la conoscenza delle difficoltà tecniche alla sbarra, al centro, negli esercizi e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte. |
| <b>2</b>  | Coordinare e integrare adeguatamente al movimento danzato la plasticità del port de bras.                                  | Utilizzare adeguatamente la relazione movimento/gesto e musica comprendendo l'importanza funzionale all'esecuzione di brani coreografici. | Conoscere sufficientemente gli elementi tecnici funzionali all'affinamento dell'equilibrio, l'incremento della resistenza e dell'elasticità.              |
| <b>3.</b> | Acquisire un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambiti della lezione                                    | Eseguire la tecnica con un corretto senso artistico del gesto e del movimento   | Conoscere gli elementi base di "Grande adagio", "giri e tours", di "piccolo , medio e grande sbalzo".   |

### TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica (Quinto anno)

#### f. Obiettivi disciplinari specifici

##### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

| <b>N.</b> | <b>COMPETENZE</b>   | <b>ABILITÀ</b>  | <b>CONOSCENZE</b>                             |
|-----------|---|---|---|
| <b>1.</b> | Acquisire le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di una competenza tecnica fruibile nei diversi ambiti coreutici. | Eseguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica. | Conoscere le principali forme di virtuosismo. |



|           |   |  |  |
|-----------|---|--|--|
| <b>2.</b> | Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia elaborando teoricamente e in forma scritta le competenze pratiche raggiunte. | Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali. | Conoscere ampiamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico. |
|-----------|---|--|--|

#### g. Obiettivi disciplinari minimi

| N. COMPETENZE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|--|--|---|
| <b>1.</b> Percepire le difficoltà tecniche e adattarle consapevolmente al proprio livello raggiunto per un'adeguata fruibilità nel personale percorso formativo. | Adattare abilmente con perizia le difficoltà tecniche alle proprie abilità tecnico espressive.   | Conoscere le più importanti forme di virtuosismo.                     |
| <b>2</b> Elaborare anche in forma scritta, l'analisi del movimento utilizzando la terminologia corretta e la giusta contestualizzazione.                         | Produrre elaborati specifici sulla Danza, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali. | Conoscere adeguatamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico. |

#### h. Percorso didattico (validi per secondo biennio e Quinto anno)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

| N. CONTENUTI   | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE  | PERIODO                |
|--|---|------------------------|
| <b>1.</b> Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione. | Storia della danza<br>Storia della musica<br>Storia dell'arte<br>Laboratorio coreografico | Intero anno scolastico |

|    |   |   |                        |
|----|---|---|------------------------|
| 2. | Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di “piccolo e grande adagio”, anche en tournant, pirouettes, “grandi giri” e passi di collegamento. | Storia della danza<br>Storia della musica<br>Storia dell’arte<br>Laboratorio coreografico                     | Intero anno scolastico |
| 3. | Potenziamento, studio e affinamento al centro di “piccolo medio e grande sbalzo”.   | Storia della danza<br>Storia dell’arte<br>Storia della musica<br>Storia dell’arte<br>Laboratorio coreografico | Intero anno scolastico |
| 4. | Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.                    | Storia della danza<br>Storia della musica<br>Storia dell’arte<br>Laboratorio coreografico                     | Intero anno scolastico |

### 3.1 TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione Danza Contemporanea

#### (Secondo biennio e quinto anno)

Se opererà per l’approfondimento della danza contemporanea, lo studente troverà sensibilmente diminuito lo spazio destinato alla danza classica. Ciò implicherà un programma ridotto di quest’ultima, che nondimeno dovrà prevedere il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile. Il lavoro sull’adagio, sul salto, sulla batterie e sul giro si manterrà su di un livello intermedio di difficoltà, ma sarà concentrato sull’affinamento di strumenti (quali equilibrio, stabilità, prontezza, elasticità, velocità, coordinazione, dinamica, ritmo) di per se altamente formativi, ma anche di grande utilità per il raggiungimento di un alto profilo qualitativo nella danza contemporanea.

### 3.2

### LABORATORIO COREUTICO

#### (Primo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N. COMPETENZE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|--|--|---|
| 1. Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso un percorso sperimentale dedotto dalla Fisiodanza o dalla tecnica di supporto praticata. | Consapevolezza e autonomia critica allo studio più propriamente coreutico. | Conoscenza analitica ed esperienziale dell’apparato muscolo-scheletrico e dei principi basilari dell’analisi strutturale-anatomica del movimento della Danza. |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| 2 | Applicazione teorica nel riconoscimento dei singoli movimenti, nelle combinazioni della lezione di Tecnica Classica, alla sbarra ed al centro e di tecnica contemporanea. | Applicare autonomamente le conoscenze teoriche nella prassi della lezione di danza.  | Conoscenza anche teoriche del “vocabolario tecnico e stilistico” della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base. |
| 3 | Percepisce e interiorizza l’origine del movimento.  | Esplorare le strutture scheletriche e articolari, attraverso la sensazione muscolare profonda e la respirazione del movimento. | Conoscere elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco.  |

## b. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|----|---|--|---|
| 1. | Percepisce il centro e l’allineamento del corpo secondo una sufficiente consapevolezza della propria struttura anatomica. | Manifestare sufficiente autonomia nell’applicazione delle sensazioni muscolari e della respirazione nel movimento danzato. | Conoscere sufficientemente elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco,  |
| 2  | Analizza il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi.  | Applicare e gestire i principi base della tecnica della Danza nell’esecuzione pratica.                                     | Conoscere i principi basilari dell’analisi strutturale-anatomica e dinamica del movimento della Danza                               |
| 3. | Comunica e si esprime mediante i linguaggi coreutici studiati   | Riuscire a comprendere e collegare il linguaggio teorico della Danza con la sua applicazione pratica.                      | Conoscenza anche teoriche del “vocabolario tecnico e stilistico” della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base |

## c. Percorso didattico

Data la natura dell’insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell’indicazione dei contenuti e nell’articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

| N. | CONTENUTI   | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE                                   | PERIODO                |
|----|---|--|------------------------|
| 1. | Lezioni Teoriche incentrate sull'apprendimento dei principi fondanti della Danza Classica e/o della danza contemporanea il linguaggio specifico anche con riferimento all'accompagnamento musicale. | Tecniche della Danza<br>Teoria e pratica musicale<br>Scienze | Intero anno scolastico |
| 2. | Laboratori pratici atti a sviluppare la propriocezione attraverso la visualizzazione ed elementi di fisiodanza o di altre tecniche di supporto  | Tecniche della Danza<br>Scienze                              | Intero anno scolastico |
| 3. | Lezioni Teoriche incentrate sulla conoscenza di elementi base di anatomia applicata al movimento danzato.   | Tecniche della Danza<br>Teoria e pratica musicale<br>Scienze | Intero anno scolastico |

### 3.3 LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica (Secondo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

##### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE   |
|----|--|---|--|
| 1  | Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artistica e coreografica.  | Eseguire correttamente il movimento tecnico e il gesto espressivo nell'esecuzione dei brani coreografici.   | Conoscere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.   |
| 2  | Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.  | Sviluppare autonomia artistica d'esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.   | Conoscere estratti coreografici di danza storica e di carattere, e brani coreografici tratti dal Repertorio ballettistico.   |
| 3  | Acquisire la multidisciplinarietà implicita nella materia come espressione del costume e del contesto storico-sociale ( Storia, Storia della Musica, Storia della Danza e Storia dell'Arte). | Dimostrare nell'esecuzione pratica, verbalmente e in forma scritta, la capacità di contestualizzare i brani eseguiti con l'interpretazione artistica richiesta, ma allo stesso tempo personale. | Conoscere ampiamente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole(Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento. |

## b. Obiettivi disciplinari minimi

| N. COMPETENZE | ABILITÀ   | CONOSCENZE   |
|---------------|---|--|
| 1             | Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e il Repertorio del balletto classico. | Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti. |
| 2             | Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.   | Sviluppare un corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.            |
| 3             | Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.   | Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con sufficiente e coerente interpretazione personale.          |

## LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica (Quinto anno)

## c. Obiettivi disciplinari specifici.

### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N COMPETENZE |   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|--------------|---|---|---|
| 1            | Acquisire lo stretto collegamento tra bagaglio tecnico e interpretazione artistica , cogliere ed individuare gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e brani coreografici del repertorio ballettistico. | Utilizzare gli elementi tecnici acquisiti per dare vita ad una interpretazione corretta, coerente e personale.  | Conoscere le variazioni solistiche, i balletti e i contesti coreografici cui appartengono del repertorio ottocentesco e novecentesco. |
| 2            | Acquisire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione tecnico-stilistica.   | Dimostrare padronanza dello spazio scenico, maturità tecnica e artistica in maniera più specifica coerentemente con la seconda prova dell'esame di Stato. | Conoscere il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio.                   |

|          |   |  |   |
|----------|---|--|---|
| <b>3</b> | Contestualizzare i brani di repertorio ballettistico dal punto di vista culturale, storico, tecnico e stilistico. | Analizzare strutturalmente e stilisticamente i brani sperimentati nell'esecuzione pratica, nell'esposizione orale e in forma scritta coerentemente alla seconda prova dell'esame di Stato. | Conoscere i collegamenti interdisciplinari con Storia della Danza, Storia della Musica e Storia dell'arte e con le materie umanistiche. |
|----------|---|--|---|

#### d. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|----|---|--|---|
| 1. | Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e la loro evoluzione coreografica. | Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti ai fini della seconda prova dell'esame di stato. | Conoscere a grandi linee i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.   |
| 2. | Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.   | Sviluppare un corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.  | Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato.  |
| 3. | Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.   | Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con una sufficientemente interpretazione personale coerente alla seconda prova dell'esame di Stato             | Conoscere sufficientemente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento. |

#### e. Percorso didattico (validi per secondo biennio e Quinto anno)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

| N. | CONTENUTI   | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE   | PERIODO                |
|----|---|--|------------------------|
| 1. | Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'ottocento e del novecento, adeguatamente adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente. | Storia della danza<br>Storia della musica<br>Tecnica della danza Classica<br>Storia dell'arte<br>Storia/Filosofia<br>Lingua e letteratura Italiana | Intero anno scolastico |

### 3.4 TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea (Primo biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|---|---|---|
| 1  | Confronto con linguaggi diversi da quello della danza classica                    | Riconoscere differenziazioni di stile e tecnica   | Conoscenza di base su elementi teorici e pratici  |
| 2  | percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale                | Capacità di orientarsi nella relazione con lo spazio, di percepire la continuità nella respirazione, di utilizzare in maniera funzionale la gravità attraverso l'alternanza tensione/rilassamento | Elementi base sull'analisi dello spazio e dello sforzo<br>assecondare/contrastare la gravità<br>conoscenze di base sulla funzionalità del movimento |
| 3  | Concentrazione, autocontrollo, osservazione<br>Interagire con le proprie capacità | Capacità di ascolto e osservazione  | Tecniche di ascolto e percezione  |
| 4  | Interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali                          | Eseguire semplici ma diversificati moduli dinamici  | Variazioni ritmiche e di velocità   |
| 5  | Interpretare brevi elaborati coreografici   | Improvvisazione<br>Creatività<br>Elaborazione   | Struttura del movimento<br>Reattività a stimoli interni ed esterni<br>Tecniche di improvvisazione   |

## b. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE   |
|----|--|---|--|
| 1  | Utilizzare e differenziare il movimento dal centro e dalla periferia | Percepire il centro e l'allineamento del corpo          | Conoscenza base sulla propria struttura anatomica  |
| 2  | Utilizzare movimenti e dinamiche semplici nello stile contemporaneo  | Riconoscere e osservare il movimento e le sue dinamiche | Principi base di movimento assecondare/contrastare la gravità<br>conoscenze di base sullo spazio |
| 3  | Utilizzare differenti schemi dinamico/stilistici di base             | Eseguire semplici moduli dinamici                       | Semplici Variazioni ritmiche e di velocità   |
| 4  | Interpretazione di differenti stili                                  | Semplice elaborazione di brani                          | Improvvisazione  |

## c. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI  | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE   | PERIODO     |
|----|--|--|-------------|
| 1. | Semplici moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio          | Teoria e pratica musicale<br>Inglese<br>Italiano<br>Tecnica della danza classica | Intero anno |
| 2. | Cadute in asse e fuori asse<br>Assecondare/resistere alla forza di gravità | Tecnica della danza classica   | Intero anno |
| 3. | Coordinazione di base<br>Isolamento distinte parti del corpo               | Tecnica della danza classica<br>laboratorio coreutico                            | Intero anno |
| 4. | Relazione danza/musica<br>Inquadramento storico                            | Tecnica della danza classica<br>teoria e pratica musicale                        | Intero anno |



**TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea**  
(Secondo biennio)

**d. Obiettivi disciplinari specifici**

**Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze**

*La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1, 2, e 3 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica*

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|---|---|---|
| 1  | Utilizzo della struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo   | Capacità di differenziazione  | Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.   |
| 2  | Perfezionamento della percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale.<br>esecuzione /interpretazione delle variazioni dinamiche<br>relazione al ritmo e alla musica | Analisi del movimento, capacità di eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche | Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento: <b>Spazio</b> (centro/periferia, forma, volumi, livelli); <b>Peso</b> (sforzo, relazione con la gravità) <b>Tempo</b> (variazione della velocità, del ritmo accenti nel movimento); <b>Flusso</b> |
| 3  | Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamiche di strutture complesse   | Consolidamento e affinamento delle abilità tecniche<br>Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse | Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestione della respirazione.  |
| 4  | Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti  | Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche<br>Elaborazione<br>Esecuzione   | Struttura del movimento, funzioni meccaniche e dinamiche<br>Analisi del gesto<br>Conoscere limiti personali   |
| 5  | Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio e del sapere della danza contemporanea anche in relazione alle altre aree artistiche                     | Riconoscere stili, Tecniche, e Opere del patrimonio contemporaneo a partire dal proprio territorio                              | Elementi fondamentali per la lettura e codificazione di stili e tecniche<br>Relazione con forme altre di espressione artistica  |

### e. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE   |
|----|---|--|--|
| 1  | Utilizzare i principi della Danza Contemporanea con diverse declinazioni, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.       | Capacità di relazionarsi con lo spazio, la forza e la qualità del movimento in differenti modalità. Esecuzione di differenziati moduli | Conoscenza del vocabolario e della terminologia in riferimento a diverse tecniche e/o stili di danza contemporanea |
| 2  | Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia critica. | Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse   | Conoscenza della struttura e funzionalità del movimento  |
| 3  | Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica  | Utilizzare e differenziare qualità ritmiche e dinamiche  | Conoscenza del ritmo, declinato in velocità, accenti e pause<br>Relazione tra ritmo e sforzo                       |
| 4  | Interpretare brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Gestione dei propri limiti e capacità             | Eseguire moduli dinamici a terra, in piedi e nello spazio  | Conoscere forme spaziali declinate in livelli, direzioni e piani<br>Variazioni dinamiche e di flusso               |

### f. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI  | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE   | PERIODO     |
|----|--|--|-------------|
| 1. | Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio                   | Storia della musica inglese<br>Storia dell'arte<br>Laboratorio coreografico      | Intero anno |
| 2. | Cadute in asse e fuori asse<br>Assecondare/resistere alla forza di gravità | Storia della danza<br>Italiano/Letteratura<br>Fisica<br>Laboratorio coreografico | Intero anno |
| 3. | Energia<br>sospensione/tenuta/pausa<br>flusso continuo/discontinuo         | Storia della danza<br>Storia della musica<br>Fisica<br>Laboratorio coreografico  | Intero anno |
| 4. | Salti nei diversi livelli dello spazio                                     | Storia della danza<br>Storia della musica<br>Fisica<br>Laboratorio coreografico  | Intero anno |

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea

(Quinto anno)

### g. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

*La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1/3/4 e 6 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica*

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|--|---|---|
| 1  | Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea  | Comprendere il contenuto<br>Cogliere le relazioni<br>Riconoscere differenti parametri espressivi e comunicativi   | Principali strutture espressive e comunicative<br>Elementi di base del lessico stilistico<br>Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico   |
| 2  | Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea   | Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo<br><br>Utilizzare la terminologia corretta | Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio  |
| 3  | Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali | Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo<br><br>Sviluppare memoria corporea              | Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica: respirazione, centro/periferia, verticalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità-peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia<br><br>Conoscere e approfondire i concetti generali di anatomia funzionali alla tecnica |
| 4  | Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica   | Recuperare e riequilibrare<br><br>Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace   | Sviluppare forza e resistenza muscolare<br>Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa  |
| 5  | Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva                                   | Trasformare ed adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali  | Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale<br><br>Diverso utilizzo della musica   |
| 6  | Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo  | Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente  | Elementi base di <i>Partnering</i> , uso di oggetti   |

## h. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE   |
|----|---|--|--|
| 1  | Utilizzo di elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea   | Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo | Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio |
| 2  | Esplorare le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche | Eseguire diversificati moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo                            | Analizzare e decodificare i movimenti secondo parametri di spazio, tempo, peso e flusso  |
| 3  | Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica            | Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace                                | Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa  |
| 4  | Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica  | Trasformare e adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali  | Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale<br><br>Diverso utilizzo della musica                                |

## i. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI   | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE  | PERIODO |
|----|---|---|---------|
| 1. | Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio                            | Storia della musica<br>Storia della danza<br>Tecnica della danza classica<br>Fisica<br>Laboratorio coreografico | anno    |
| 2. | Uso e consapevolezza dello spazio<br>Utilizzo di differenziate qualità di movimento | Storia della musica<br>Storia della danza<br>Tecnica della danza classica<br>Fisica<br>Laboratorio coreografico | anno    |
| 3. | Cadute<br>Spinte/appoggi<br>sospensione<br>Swing<br>Curve/torsioni/swing            | Storia della musica<br>Storia della danza<br>Tecnica della danza classica<br>Fisica<br>Laboratorio coreografico | anno    |

|    |  |  |      |
|----|--|--|------|
| 4. | Rapporto musica/danza<br>Interpretazione/comunicazione | Storia della musica<br>Storia della danza<br>Tecnica della danza classica<br>Fisica/Inglese/Italiano<br>Laboratorio coreografico | anno |
|----|--|--|------|

### 3.5 LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea (Secondo biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

| N. COMPETENZE |   | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|---------------|---|--|---|
| 1             | Finalizzare il lavoro di tecnica al processo coreografico di studio e di improvvisazione/ Saper osservare, memorizzare e ripetere/Partecipazione attiva a livello individuale e di gruppo/ Elaborazione di brevi forme compositive/ | Rispondere agli stimoli visivi e cinetici/capacità critica e analitica intensificare la capacità di concentrazione/ interagire col gruppo e materiali/Affrontare esperienze di improvvisazione ed elaborazione | Principi dell'improvvisazione a tema/ Principi e possibilità del lavoro di gruppo e con oggetti |
| 2             | Consapevolezza del rapporto tra musica e movimento  | Riconoscere i tempi musicali in relazione al movimento/  | Rapporto tra musica e movimento   |
| 3             | Muoversi consapevolmente e con sicurezza nello spazio   | Tracciare linee e forme nello spazio utilizzando varie parti del corpo/ focalizzare l'origine del movimento/   | La forma e i volumi: il disegno nello spazio  |
| 4             | capacità di utilizzo della dinamica del movimento (il "come")   | Padroneggiare in maniera creativa i fattori di movimento   | Analisi del movimento: flusso/ peso/ spazio/ tempo  |
| 5             | Sviluppo della dimensione creativa del movimento nella costruzione dell'identità personale e del benessere psicofisico, autostima/ Percepire la propria presenza comunicativa. Capacità di comunicazione non verbale                | Trovare soluzioni originali e personalizzate/ incrementare il piacere del movimento/ Abitare il proprio corpo  | Esplorazione del gesto e la sua astrazione  |
| 6             | Confrontarsi con alcune opere significative del repertorio  | Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, sapendo interagire in modo costruttivo ed inerente  | Conoscenza di alcune coreografie del Repertorio Contemporaneo                                   |

## b. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ  | CONOSCENZE   |
|----|--|--|--|
| 1  | Capacità di analisi dei principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive - individuazione e applicazione dell'azione motoria | Capacità di esplorazione dei fattori di movimento                | Fattori di movimento: tempo, spazio, peso e flusso                       |
| 2  | Creatività del movimento   | Personalizzare ed esplorare in maniera originale il movimento    | Combinare le varie possibilità di movimento                              |
| 3  | Interpretare con stili e tecniche pertinenti brani coreografici di repertorio e non, con capacità di analisi e autocontrollo   | Finalizzare lo studio della tecnica a quello coreografico        | Riconoscere sul piano stilistico ed espressivo alcuni brani coreografici |
| 4  | Interagire in maniera consapevole con la musica  | Capacità di riconoscere tempi e ritmi musicali                   | Rapporto tra musica e movimento: durate e accenti                        |
| 5  | Sapere interagire in ambito di esecuzioni individuali, collettive e oggetti in maniera autonoma, capacità di ascolto e analisi   | Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente | Elementi di contact  |

## c. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI  | MODULI/UD/UD A | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE           | PERIODO         |
|----|--|----------------|--------------------------------------|-----------------|
| 1. | Improvvisazione guidata, a tema e libera attraverso immagini, pensieri e oggetti. Esplorazione del movimento attraverso l'utilizzo consapevole delle varie parti del corpo, nelle sue qualità e dinamiche, nello spazio nei suoi livelli e grandezze.<br>Inserimento di esperienze di contatto |                | Arte, Religione, Italiano, Filosofia | 1° quadrimestre |
| 2. | Introduzione dei principi labaniani in riferimento ai fattori di movimento di spazio, tempo, peso e flusso/<br>Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi  |                | Fisica                               | 1° quadrimestre |
| 3. | Movimento e musica, con e contro   |                |                                      | 1° quadrimestre |

|    |   |   |                 |
|----|---|---|-----------------|
| 4. | Creazione di brani coreografici ed interpretazione di brani di repertorio | Storia dell'arte<br>Storia della musica<br>Storia della danza | 2° quadrimestre |
|----|---|---|-----------------|

## LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea (Quinto anno)

### d. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|--|---|---|
| 1  | Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo   | Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo   | Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo<br><br>Processi compositivi                               |
| 2  | Abilità sul piano stilistico ed espressivo   | Interpretare con stile e tecnica pertinenti   | Differenziazioni del linguaggio contemporaneo   |
| 3  | Abilità ad applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità<br><br>Responsabilità e Autonomia | Abilità tecniche personali  | Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità   |
| 4  | Improvvisazione a tema<br><br>Produzione di brevi composizioni individuali o di gruppo   | Utilizzare parametri e temi a fini coreografici<br><br>Esperienze di improvvisazione<br><br>Utilizzo energia/peso in forma individuale e nel partnering | Organizzazione e costruzione coreografica<br><br>Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone<br><br>Contact Improvisation               |
| 5  | Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica   | Esperienza/interpretazione di diverse forme ritmico musicali<br><br>Analizzare la struttura ritmico-musicale di alcuni campioni coreografici            | Struttura ritmico-musicale<br><br>Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici   |
| 6  | Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli  | Abilità di relazione con il gruppo e l'ambiente   | Studio della forma e della costruzione coreografica<br>Elementi scenici/uso degli oggetti/luce/suono/<br>Multimediale/strumenti audiovisivi |

### e. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|--|---|---|
| 1  | Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo   | Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo | Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo<br><br>Processi compositivi |
| 2  | Abilità ad applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità<br><br>Responsabilità e Autonomia | Abilità tecniche personali  | Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità   |
| 3  | Improvvisazione a tema<br><br>Produzione di brevi composizioni individuali o di gruppo   | Utilizzare parametri e temi a fini coreografici                           | Organizzazione e costruzione coreografica<br><br>Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone              |
| 4  | Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica   | Esperienza/interpretazione di diverse forme ritmico musicali              | Struttura ritmico-musicale<br><br>Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici                       |
| 5  | Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive  | Relazione con il gruppo e l'ambiente                                      | Studio della forma e della costruzione coreografica   |

### f. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI  | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE   | PERIODO |
|----|--|--|---------|
| 1. | Improvvisazione<br>Composizione brevi brani di gruppo o individuali            | Storia della danza<br>Storia della Musica<br>Storia dell'arte<br>Italiano/Filosofia/Inglese<br>Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea | Anno    |
| 2. | Interpretazione/esecuzione di alcuni brani tratti dal repertorio contemporaneo | Storia della danza<br>Storia della Musica<br>Storia dell'arte<br>Italiano/Filosofia/Inglese<br>Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea | Anno    |
| 3. | Rapporto musica/danza  | Storia della danza<br>Storia della Musica<br>Tecnica della Danza Contemporanea   | Anno    |
| 4. | Analisi del movimento<br>Lettura/Osservazione del movimento                    | Storia della danza<br>Storia della Musica<br>Storia dell'arte<br>Inglese<br>Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea                    | Anno    |



### 3.6. TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA (Primo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

##### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N. | COMPETENZE  | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|---|---|---|
| 1  | <p>Percezione consapevole e discriminazione del tempo, dell'andamento, del metro e del modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale, della struttura fraseologica e applicazione nell'ambito della lezione di danza.</p> <p>Saper memorizzare con la giusta intonazione brevi melodie anche tratte dal repertorio del balletto. Enunciazione degli esercizi di danza attraverso la verbalizzazione, la sonorizzazione e il conteggio.</p> | <p>Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico-melodica; saper individuare all'ascolto l'elemento tematico e la struttura fraseologica.</p> <p>Saper intonare brevi melodie.<br/>Saper utilizzare differenti modalità di conteggio degli esercizi di danza.</p> | <p>Parametri del linguaggio musicale e loro simbologia grafica di "testo musicale" e sua realizzazione ritmica ed espressiva; principi base della fraseologia musicale.</p> <p>Uso della voce e del "respiro musicale", nell'unità espressiva di voce, gesto e movimento.</p> |

#### b. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ  | CONOSCENZE   |
|----|--|--|--|
| 1  | <p>Percepisce il collegamento tra il Solfeggio parlato e cantato, le forme musicali e la Danza.</p> <p>Costruisce ed enuncia la struttura ritmica di un esercizio di danza; reagisce ed interagisce consapevolmente con il materiale sonoro.</p> | <p>Sa leggere semplici solfeggi ritmico-melodici;<br/>Sa riprodurre vocalmente delle sequenze ritmiche;</p> <p>Sa riprodurre o intonare una melodia e temi tratti dal repertorio del balletto;<br/>Riconosce genere musicale e stile;<br/>Riconosce una forma musicale e analizzarne in linea Generale la struttura;<br/>saper associare una melodia ad un esercizio di danza e viceversa.</p> | <p>Elementi costitutivi del linguaggio musicale (notazione, segni di agogica, dinamica, espressione, metri, tempi, ritmi);<br/>Principali forme musicali legate alla danza;<br/>principali temi tratti dal repertorio del balletto;<br/>Conoscenza dell'importanza della figura del pianista accompagnatore nell'ambito della lezione di danza ai fini dello sviluppo dell'orecchio interno/esterno, del senso ritmico interno/esterno, della memoria cinestetico-musicale, della propriocezione cinestetico-uditiva-visiva.</p> |

### c. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI   | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE   | PERIODO                |
|----|---|--|------------------------|
| 1. | Solfeggio parlato e cantato, forme musicali   | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Laboratorio Coreutico | Intero Anno scolastico |
| 2. | Analisi del genere e dello stile di un brano musicale;<br>analisi ritmico-fraseologica di un brano musicale;<br>costruzione ed enunciazione della struttura ritmica di un esercizio di danza;<br>reazione ed interazione consapevole con il materiale sonoro. | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Laboratorio Coreutico | Intero Anno scolastico |

## 3.7. STORIA DELLA DANZA

### (Secondo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

| N | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE   |
|---|--|---|--|
| 1 | Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo | Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale . | Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici dall'antichità all'epoca moderna |
| 2 | Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.  | Sa utilizzare la terminologia specifica   | Conosce la terminologia specifica  |
| 3 | Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.  | Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.   | Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione             |

|          |   |  |   |
|----------|---|--|---|
| <b>4</b> | E' consapevole delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità. | Sa confrontare espressioni coreiche differenti | Conosce le espressioni della danza tradizionale italiana e delle diverse culture (etnecoreologia) |
|----------|---|--|---|

## b. Obiettivi disciplinari minimi

| <b>N</b> | <b>COMPETENZE</b>   | <b>ABILITÀ</b>  | <b>CONOSCENZE</b>  |
|----------|---|---|--|
| <b>1</b> | Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo. | Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale . | Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici in epoca medievale e moderna |
| <b>2</b> | Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.   | Sa comprendere e utilizzare la terminologia specifica   | Conosce la terminologia specifica  |
| <b>3</b> | Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.   | Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.   | Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione         |

## c. Percorso didattico

| <b>N.</b> | <b>CONTENUTI</b>   | <b>ALTRE COINVOLTE DISCIPLINE</b>                              | <b>PERIODO</b>         |
|-----------|--|--|------------------------|
| <b>1.</b> | La danza tra oralità e scrittura; i fenomeni coreici come espressione delle varie culture; analisi della terminologia specifica; la Danza nell'antichità: Grecia e Roma. | Filosofia<br>Storia<br>Storia dell'Arte                        | Intero anno scolastico |
| <b>2.</b> | Problematiche relative alla conservazione e alla trasmissione del patrimonio coreutico, nozioni basilari di Etnocoreologia.<br>La Danza in epoca medievale.              | Storia<br>Religione<br>Storia dell'Arte                        | Intero anno scolastico |
| <b>3.</b> | La danza nelle corti Rinascimentali, i trattati dei maestri italiani; le danze popolari e spettacolari nel Cinquecento europeo.  | Storia dell'Arte<br>Storia della Musica                        | Intero anno scolastico |
| <b>4.</b> | Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse.  | Storia, Storia dell'Arte,<br>Storia della Musica,<br>Filosofia | Intero anno scolastico |

|   |   |  |                        |
|---|---|--|------------------------|
| 5 | Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla “querelle” Noverre- Angiolini.                    | Storia dell’Arte, Storia della Musica                                      | Intero anno scolastico |
| 6 | Dauberval; Viganò; Saint-Léon.  |  | Intero anno scolastico |
| 7 | Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.  | Tecnica classica, Repertorio coreografico. Storia dell’arte e della Musica | Intero anno scolastico |
| 8 | I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco). | Storia<br>Filosofia<br>Storia della musica<br>Storia dell’Arte             | Intero anno scolastico |

## STORIA DELLA DANZA

(Quinto anno)

### d. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|--|---|---|
| 1  | Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza  | Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento  | Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi  |
| 2  | Padroneggia il profilo storico della danza d’arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo. | Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell’età contemporanea   | Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza   |
| 3  | Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.   | Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.   | Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica   |
| 4  | Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell’età contemporanea  | Sa utilizzare le categorie pertinenti nell’analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.   | Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA   |
| 5  | E’ in grado di attuare un’analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole.                           | Sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, individuando le relative fonti documentarie e avvalendosi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico. | Individua le correlazioni tra i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi. |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| 6 | Coglie i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoche diverse. |  |  |
|---|---|--|--|

### e. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|--|---|---|
| 1  | Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza;   | Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento                      | Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi            |
| 2  | Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo. | Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea | Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza                         |
| 3  | Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.   | Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.   | Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica |
| 4  | Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea  | Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.                       | Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA                   |

### f. Percorso Didattico

| N. | CONTENUTI   | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE                                      | PERIODO                |
|----|---|---|------------------------|
| 1. | La Danza Libera<br>Delsarte e delstismo<br>Le pioniere della Danza americane: Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis.<br>La danza libera europea.<br>Laban, Wigman, Jooss. | Storia.<br>Storia dell'Arte, Filosofia,<br>Storia della Musica. | Intero anno scolastico |
| 2. | Il modernismo italiano.<br>I Ballet Russes e le avanguardie nella Danza.  | Storia, Storia dell'Arte,<br>Filosofia, Storia della Musica.    | Intero anno scolastico |

|    |   |   |                        |
|----|---|---|------------------------|
| 3. | Graham, Humphrey, Limón. Le nuove avanguardie americane: Cunningham e Nikolais. | Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.               | Intero anno scolastico |
| 4. | Post-modern dance.<br>Tanztheater: Pina Bausch.<br>Nuova danza.                 | Storia.<br>Storia dell'Arte<br>Storia della Musica<br>Filosofia | Intero anno scolastico |

### 3.8. STORIA DELLA MUSICA (Secondo Biennio)

#### a. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |
|----|--|---|---|
| 1  | Percepisce diversi parametri del suono, analizza l'oggetto sonoro ascoltato e decodifica uno spartito musicale | Approccia criticamente l'attività d'ascolto<br>Legge autonomamente la notazione musicale<br>Utilizza il lessico specifico proprio appropriato | conosce gli elementi fondamentali dell'analisi musicale, da verificare nel contatto diretto con le partiture, anche allo scopo di affinare le proprie capacità d'ascolto  |
| 2  | Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconosce la forma di un brano musicale   | Analizza autonomamente gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza                             | conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori  |
| 3  | Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un brano musicale.                    | Sviluppa il concetto di 'cultura musicale' in chiave socio-antropologica.   | Conosce la relazione tra oralità e scrittura, dalle origini della musica d'arte fino al secolo XIX, anche in rapporto al concetto di 'prassi esecutiva'; la tipologia delle fonti musicali e della scrittura musicale fino alla fine del secolo XIX.                              |
| 4  | Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza                                    | Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica                                    | conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.  |
| 5  | Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo  | Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico  | Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale (ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto |

## b. Obiettivi disciplinari minimi

| N. | COMPETENZE   | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|----|--|--|---|
| 1  | Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale | Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato   | conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,   |
| 2  | Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.   | Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza | conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori  |
| 3  | collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza  | Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica                               | conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.  |
| 4  | Saper riconoscere la forma di un brano musicale  | Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico   | Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale (ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto |

## c. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI  | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE  | PERIODO                |
|----|--|---|------------------------|
| 1. | Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile), | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |
| 2. | incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij                              | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |

|    |  |   |                        |
|----|--|---|------------------------|
| 3. | ascolto e di un certo numero di “classici”, tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento;  | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |
| 4. | Generi della cosiddetta ‘musica assoluta’, quelli fondati sull’interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d’opera e del balletto | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |

## STORIA DELLA MUSICA (Quinto anno)

### d. Obiettivi disciplinari specifici

#### Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

| COMPETENZE | ABILITÀ   | CONOSCENZE  |  |
|------------|---|---|--|
| 1          | Percepisce l'importanza della relazione tra le materie specifiche d'indirizzo anche ai fini della seconda prova dell'esame di Stato | Utilizza autonomamente le competenze acquisite per sviluppare un senso interdisciplinare specifico anche in visione della seconda prova dell'esame di Stato | Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage),<br><br>Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e all'incidenza che la varietà degli stili musicali 'alti' e 'bassi' del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia. |
| 2          | Vengono riconfermate ed approfondite le competenze indicate nel secondo biennio   | Vengono riconfermate ed approfondite le abilità indicate nel secondo biennio  | Vengono riconfermate ed approfondite le conoscenze indicate nel secondo biennio  |



### e. Obiettivi disciplinari minimi

| N. COMPETENZE | ABILITÀ  | CONOSCENZE   |  |
|---------------|--|--|--|
| 1             | Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale | Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato   | conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,  |
| 2             | Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.   | Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza | conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori         |
| 3             | collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza  | Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica                               | Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX.                |
| 4             | Saper riconoscere la forma di un brano musicale e lo riferisce al contesto storico.                          | Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico in vista dell'esame di Stato  | Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi |

### f. Percorso didattico

| N. | CONTENUTI  | ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE  | PERIODO                |
|----|--|---|------------------------|
| 1. | Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile),                               | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |
| 2. | Principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage), | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |

|    |   |   |                        |
|----|---|---|------------------------|
| 3. | Crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e incidenza che la varietà degli stili musicali ‘alti’ e ‘bassi’ del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia. | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |
| 4. | Generi della cosiddetta ‘musica assoluta’, quelli fondati sull’interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d’opera e del balletto  | Tecnica della Danza Classica<br>Tecnica della Danza Contemporanea<br>Storia della Danza<br>Laboratorio Coreografico | Intero anno scolastico |

## 4. Metodologie didattiche e strumenti funzionali

### a. Metodologie didattiche

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Lezione frontale          | x |
| Lezione dialogata         | x |
| Attività laboratoriali    |   |
| Ricerca individuale       | x |
| Lavoro di gruppo          | x |
| Esercizi                  |   |
| Soluzione di problemi     |   |
| Discussione di casi       | x |
| Esercitazioni pratiche    | x |
| Realizzazione di progetti | x |
| Altro:<br>(specificare)   |   |

### c. Strumenti didattici

|  |   |
|--|---|
| <b>Libro/i di testo</b>                          | X |
| <b>Altri testi</b>                               | X |
| <b>Dispense</b>                                  | X |
| <b>Laboratorio: informatico</b><br>[specificare] |   |
| <b>Biblioteca</b>                                | X |
| <b>Sale di Danza</b>                             |   |
| <b>LIM</b>                                       | X |
| <b>Strumenti informatici</b>                     | X |
| <b>Videoproiettore</b>                           | X |
| <b>DVD</b>                                       |   |
| <b>CD audio</b>                                  | X |
| <b>Mappe riassuntive fornite dalla docente</b>   |   |

## 5. Strategie didattiche per la mobilità studentesca

*(classi quarte)*

1. Monitoraggio del percorso formativo dello studente.
2. Aggiornamento reciproco sui programmi in svolgimento
3. Consegne di approfondimenti didattici su specifici contenuti
4. Utilizzo della condivisione di documenti, file audio e video attraverso piattaforme quali “Treccani scuola” e “Edmodo”. La valutazione e il monitoraggio è prevista alla fine di ogni quadrimestre utilizzando per le Tecniche della danza e i Laboratori coreografici la condivisione di file video contenente un estratto della lezione pratica di tecnica e una variazione/brano coreografico scelti tra quelli studiati in mobilità. Per le materie teoriche d’indirizzo attraverso la somministrazione di elaborati, test o colloqui anche in video conferenza.

## 6. Strategie didattiche inclusive

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio)
3. Valutazione esiti di apprendimento ( valutazione, verifica, feedback)

## 7. Criteri e strumenti di valutazione

### A. Tipologia e numero delle prove di verifica

(Tecniche della danza, Laboratorio Coreutico, Laboratorio coreografico)

| Tipologia                                      | X | Scritto/<br>orale | N° minimo<br>(1° periodo) | N° minimo<br>(2° periodo) | N° minimo<br>totale annuale |
|--|---|-------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Colloqui<br>(interrogazioni orali individuali) |   |                   |                           |                           |                             |
| Prove strutturate /<br>semistrutturate         |   |                   |                           |                           |                             |
| Prove scritte:                                 |   |                   |                           |                           |                             |
| Prove scritte:                                 |   |                   |                           |                           |                             |
| Prove scritte:                                 |   |                   |                           |                           |                             |
| Esercizi.....                                  |   |                   |                           |                           |                             |
| Esercizi ....                                  |   |                   |                           |                           |                             |
| Soluzioni di problemi                          |   |                   |                           |                           |                             |
| Traduzioni                                     |   |                   |                           |                           |                             |
| Relazioni                                      |   |                   |                           |                           |                             |
| Prove pratiche                                 | X |                   | 2                         | 2                         | 4                           |
| Prove motorie                                  |   |                   |                           |                           |                             |

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
| <b>Prove informatiche</b>                    |   |   |   |   |
| <b>Prove grafiche</b>                        |   |   |   |   |
| <b>Prove di laboratorio</b>                  |   |   |   |   |
| <b>Progetti</b>                              |   |   |   |   |
| <b>Ricerche individuali</b>                  |   |   |   |   |
| <b>Ricerche di gruppo</b>                    |   |   |   |   |
| <b>Simulazioni d'esame(solo quinto anno)</b> | X | 1 | 1 | 2 |
| <b>ALTRO:<br/>[specificare]</b>              |   |   |   |   |

#### A1. Tipologia e numero delle prove di verifica

(Storia della Danza, Storia della Musica, Teoria e Pratica Musicale)

| <b>Tipologia</b>   | <b>X</b> | <b>Scritto/<br/>orale</b> | <b>N° minimo<br/>(1° periodo)</b> | <b>N° minimo<br/>(2° periodo)</b> | <b>N° minimo<br/>totale annuale</b> |
|--|----------|---------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Colloqui<br/>(interrogazioni<br/>orali individuali)</b> | X        | orale                     | 2                                 | 2                                 | 4                                   |
| <b>Prove strutturate<br/>/<br/>semistrutturate</b>         |          |                           |                                   |                                   |                                     |
| <b>Prove scritte:</b>                                      |          |                           |                                   |                                   |                                     |
| <b>Prove scritte:</b>                                      |          |                           |                                   |                                   |                                     |
| <b>Prove scritte:</b>                                      | x        | valida per orale          | 1                                 | 1                                 |                                     |

Nel quadrimestre è previsto il recupero per gli assenti ad una delle prove scritte secondo le modalità indicate nelle programmazioni individuali.

## B. Griglie di valutazione delle prove di verifica

La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

### Tecniche della Danza

|      | VALUTAZIONE ACCERTATIVA               |  |  | VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA   |
|------|---------------------------------------|--|--|---|
| VOTO | CONOSCENZE                            | COMPETENZE   | ABILITA'   |   |
| 1/2  | Nulle                                 | Nulle  | Nulle  | Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione nulli   |
| 3    | Scarsa                                | Scarse capacità esecutive in ambito coreutico                            | Scarso sviluppo e potenziamento della predisposizione fisica e capacità tecnica esecutiva  | Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione scarse  |
| 4    | Frammentarie parziali e insufficienti | Insufficiente capacità esecutive in ambito coreutico                     | Insufficienti e parziali capacità nell'esecuzione tecnica  | Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione frammentarie  |
| 5    | Superficiali e mediocri               | Approssimative e poco appropriate capacità esecutive in ambito coreutico | Mediocri capacità esecutive, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a tecnica ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento | Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione mediocri  |
| 6    | Sufficienti                           | Essenziali capacità esecutive in ambito coreutico                        | Elementari capacità esecutive, con qualche inesattezza, relative a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento                         | Impegno costante, progressione, comunicazione e collaborazione idonee   |
| 7    | Discrete                              | Appropriate ma non organiche capacità esecutive in ambito coreutico      | Discreta capacità nell'esecuzione tecnica. Acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento           | Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione discreta. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con discrete capacità autocritiche |

|           |            |   |   |  |
|-----------|------------|---|---|--|
| <b>8</b>  | Buone      | Precise e coordinate capacità esecutive in ambito coreutico | Complesse, corrette e buone capacità esecutive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità, qualità/stile e del movimento. Buone doti espressivo-artistiche | Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione buone. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con buone capacità autocritiche  |
| <b>9</b>  | Ottime     | Complete capacità esecutive in ambito coreutico             | Contestualizzate, personalizzate e ottime capacità esecutive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento                      | Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione ottime. Capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, con notevole sviluppo della personalità e creatività individuale.               |
| <b>10</b> | Eccellenti | Ampie e approfondite capacità esecutive in ambito coreutico | Contestualizzate, personalizzate e notevoli capacità esecutive dal punto di vista tecnico, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale                 | Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione eccellenti con capacità di collegamenti interdisciplinari. Atteggiamento autocritico e costruttivo rispetto alle proprie attitudini e competenze acquisite. |

### **Laboratorio Coreutico**

|             | <b>VALUTAZIONE ACCERTATIVA</b> |  |  | <b>VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA</b>                                 |
|-------------|--------------------------------|--|--|--|
| <b>VOTO</b> | <b>CONOSCENZE</b>              | <b>COMPETENZE</b>  | <b>ABILITA'</b>  |  |
| <b>3</b>    | Nulle                          | Nulle  | Nulle  | Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione nulli                |
| <b>4</b>    | Frammentarie e scarse          | Notevoli difficoltà nel comprendere ciò che è oggetto di analisi | Scarse   | Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione scarsi               |
| <b>5</b>    | Frammentarie e superficiali    | Difettose e poco appropriate                                     | Elementari, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento | Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione frammentari          |
| <b>6</b>    | Essenziali                     | Parzialmente appropriate, ma non organiche                       | Elementari, con qualche inesattezza, relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento                            | Impegno costante, progressione, comunicazione e cooperazione in crescita |

|    |   |  |   |  |
|----|---|--|---|--|
| 7  | Appropriate ma non approfondite             | Appropriate, ma non organiche                  | Complesse, con qualche inesattezza. Discreta acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento | Impegno costante, progressione, comunicazione, cooperazione e capacità di riconoscimento dei propri errori in crescita, sufficiente capacità critica   |
| 8  | Complete e coordinate                       | Appropriate ed organiche                       | Complesse, corrette e buone relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento. Buone doti espressivo-artistiche               | Impegno notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, discreta capacità critica   |
| 9  | Complete, coordinate ed approfondite        | Appropriate, organiche e parzialmente complete | Contestualizzate, personalizzate ed altamente espressive relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento                    | Impegno costante e notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creatività, buona capacità critica   |
| 10 | Complete, coordinate, approfondite ed ampie | Appropriate, organiche e complete              | Contestualizzate, personalizzate e notevoli dal punto di vista esecutivo, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale                                      | Impegno continuo, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creatività, ottima capacità critica, capacità di elaborazione di collegamenti interdisciplinari |

### Laboratorio Coreografico

|      | VALUTAZIONE ACCERTATIVA               |   |  | VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIV A                                     |
|------|---------------------------------------|---|--|--|
| VOTO | CONOSCENZE                            | COMPETENZE  | ABILITA'   |  |
| 1/2  | Nulle                                 | Nulle   | Nulle  | Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione nulli  |
| 3    | Scarsa                                | Scarse capacità espressive in ambito coreutico        | Scarso sviluppo e potenziamento della predisposizione fisica e capacità tecnica espressiva | Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione scarse |
| 4    | Frammentarie parziali e insufficienti | Insufficiente capacità espressive in ambito coreutico | Insufficienti e parziali capacità nell'esecuzione tecnica espressiva                       | Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione frammentarie     |



|    |                         |   |   |  |
|----|-------------------------|---|---|--|
| 5  | Superficiali e mediocri | Approssimative e poco appropriate capacità espressive in ambito coreutico | Mediocri capacità espressive, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a tecnica ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico      | Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione mediocri   |
| 6  | Sufficienti             | Essenziali capacità espressive in ambito coreutico                        | Elementari capacità espressive, con qualche inesattezza, relative a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico                              | Impegno costante, progressione, comunicazione e collaborazione idonee  |
| 7  | Discrete                | Appropriate capacità espressive in ambito coreutico                       | Discreta capacità nell'espressione tecnica. Acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico                | Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione discrete. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con discrete capacità autocritiche  |
| 8  | Buone                   | Precise e coordinate capacità espressive in ambito coreutico              | Complesse, corrette e buone capacità espressive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità, qualità/stile del brano coreografico. Buone doti espressivo-artistiche | Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione buone. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con buone capacità autocritiche  |
| 9  | Ottime                  | Complete capacità espressive in ambito coreutico                          | Contestualizzate, personalizzate e ottime capacità espressive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico                    | Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione ottime. Capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, con notevole sviluppo della personalità e creatività individuale.                     |
| 10 | Eccellenti              | Ampie e approfondite capacità espressive in ambito coreutico              | Contestualizzate, personalizzate e notevoli capacità esecutive dal punto di vista tecnico, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale                         | Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione eccellenti con ampie capacità di collegamenti interdisciplinari. Atteggiamento autocritico e costruttivo rispetto alle proprie attitudini e competenze acquisite. |

## Teoria e pratica musicale per la danza

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI  |  |
|--|--|
| 1/2<br>preparazione nulla                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Lo studente non è in grado di rispondere</li> <li>! Percezione ritmico-melodica assente</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea nulle</li> </ul>   |
| 3<br>preparazione gravemente insufficiente | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Lo studente non conosce affatto i dati</li> <li>! Non comprende il fenomeno trattato</li> <li>! Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea gravemente insufficienti</li> </ul>   |
| 4<br>preparazione scarsa                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</li> <li>! Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>! Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea insufficienti</li> </ul>   |
| 5<br>preparazione mediocre                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</li> <li>! Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>! Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>! Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea mediocri</li> </ul>   |
| 6<br>preparazione sufficiente              | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>! Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>! Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea di livello base</li> </ul>   |
| 7<br>preparazione discreta                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>! Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>! Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> <li>! Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea discrete</li> </ul>   |
| 8<br>preparazione buona                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>! Conosce diffusamente i dati</li> <li>! Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>! Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</li> <li>! Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</li> <li>! Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> <li>! Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</li> <li>! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete</li> </ul> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>9/10</b><br>preparazione ottima | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce profondamente i dati</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</li> <li>• Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</li> <li>• Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</li> <li>• Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</li> <li>• Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</li> <li>• Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete, corrette e precise</li> </ul> |
|------------------------------------|--|

### **Storia della danza e Storia della musica**

| <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI</b>  |  |
|---|--|
| <b>1/2</b><br>preparazione nulla                  | ! Lo studente non è in grado di rispondere   |
| <b>3</b><br>preparazione gravemente insufficiente | ! Lo studente non conosce affatto i dati<br>! Non comprende il fenomeno trattato<br>! Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina  |
| <b>4</b><br>preparazione scarsa                   | ! Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati<br>! Non coglie il significato generale del fenomeno trattato<br>! Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica  |
| <b>5</b><br>preparazione mediocre                 | ! Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali<br>! Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato<br>! Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato<br>! Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale   |
| <b>6</b><br>preparazione sufficiente              | ! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento<br>! Coglie il significato generale del fenomeno trattato<br>! Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato<br>! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali   |
| <b>7</b><br>preparazione discreta                 | ! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento<br>! Coglie il significato generale del fenomeno trattato<br>! Si esprime correttamente e con scioltezza<br>! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali<br>! Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>8</b><br>preparazione buona     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce diffusamente i dati</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</li> <li>• Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</li> <li>• Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> <li>• Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</li> <li>• E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità autocritiche.</li> </ul>  |
| <b>9/10</b><br>preparazione ottima | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce profondamente i dati</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</li> <li>• Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico in modo accurato.</li> <li>• Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia, originalità e creatività.</li> <li>• Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</li> <li>• Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso</li> <li>• E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità di autocritica</li> </ul> |

### c. Criteri della valutazione finale

| Criterio   | X |
|--|---|
| Livello di acquisizione di conoscenze              | X |
| Livello di acquisizione di abilità                 | X |
| Livello di acquisizione di competenze              | X |
| Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X |
| Impegno  | X |
| Interesse  | X |
| Partecipazione                                     | X |
| Altro:<br>[specificare]                            |   |

## 8. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze

### a. Modalità del recupero curricolare

|   |   |
|---|---|
| Ripresa delle conoscenze essenziali                   | X |
| Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata | X |

|  |   |
|--|---|
| Percorsi graduati per il recupero di abilità     |   |
| Esercitazioni per migliorare il metodo di studio |   |
| Esercitazioni aggiuntive in classe               | X |
| Esercitazioni aggiuntive a casa                  | X |
| Attività in classe per gruppi di livello         | X |
| Peer Education (educazione tra pari)             |   |
|  |   |
| ALTRO:<br>[specificare]                          |   |

#### b. Modalità del recupero extra-curricolare

|   |   |
|---|---|
| Ripresa delle conoscenze essenziali                   | X |
| Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata | X |
| Percorsi graduati per il recupero di abilità          | X |
| Esercitazioni per migliorare il metodo di studio      | X |
| Sportello didattico per gruppi                        | X |
| Corso di recupero per gruppi omogenei                 | X |
| Attività didattiche su piattaforma e-learning         |   |

#### c. Modalità di recupero dei debiti formativi

| Prove         | X | Tipologia della prova | Durata della prova |
|---------------|---|-----------------------|--------------------|
| Prova scritta |   |                       |                    |
| Prova orale   |   |                       | X                  |
| Prova pratica |   |                       | X                  |

#### d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

|   |   |
|---|---|
| Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi   | X |
| Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di ASL   | X |
| Corsi di approfondimento  | X |
| Esercitazioni aggiuntive in classe  | X |
| Esercitazioni aggiuntive a casa   | X |
| Attività in classe per gruppi di livello  | X |
| Attività didattiche su piattaforma e-learning   |   |
| Coordinamento di gruppi   |   |
| ALTRO: preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)<br>[specificare] |   |

#### 9. Progetti e proposte del dipartimento

| PROGETTO/PROPOSTA   |
|---|
| Eventuali progetti saranno concordati in sede di dipartimento coreutico |